



COMUNE DI FOSSACESIA

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018

Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.010	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-
popolare	
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.046	Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047	Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048	Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.052	Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.072	Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.073	Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.075	Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2.9.076	Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
3.0	SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
3.1	Piano triennale delle opere pubbliche
3.2	Programmazione del fabbisogno di personale
4.0	Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro ente si trova ad affrontare da quest'anno. Si ricorda, infatti, che dopo un periodo di sperimentazione, avviatosi tre anni fa, dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Solo per il triennio della programmazione finanziaria 2016-2018, il termine del 31 luglio è stato prorogato al 31 ottobre con Decreto Economia e Finanze del 7 luglio 2015.

N.B.: il termine del 31 ottobre si riferisce alla presentazione al Consiglio, per le conseguenti deliberazioni, del DUP 2016-2018 approvato dalla Giunta come indicato dalla risposta al quesito n. 9 pubblicato sul sito ARCONET.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- o le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- o la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- o La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalle note di aggiornamento al DEF 2015 (Documento di economia e Finanza) e successivamente aggiornato con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario

Lo scenario macroeconomico nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dalla Nota di aggiornamento al DEF 2015, recentemente approvata dal Parlamento, nella quale si evidenzia che, come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi.

L'economia Italiana ha mostrato segnali di ripresa, testimoniati da un incremento dello 0,7 per cento del prodotto interno lordo (PIL) nella prima metà del 2015.

Il Governo Italiano, nel recentissimo aggiornamento al DEF 2015, ritiene che ciò ponga le basi per ulteriori miglioramenti nel proseguo dell'anno e nel prossimo quadriennio malgrado lo scenario internazionale sia diventato più complesso di quanto apparisse a inizio anno.

La previsione di crescita del PIL reale per il 2015 sale dallo 0,7 per cento del Documento di Economia e Finanza di aprile allo 0,9 per cento nella presente Nota di Aggiornamento. La previsione programmatica per il 2016 migliora anch'essa dall'1,4 all'1,6 per cento. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni.

Tale previsione è ben rappresentata nella seguente tabella che sintetizza l'andamento della finanza pubblica corretta per il ciclo (in percentuale del PIL).

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	-1,7	-0,4	0,9	1,6	1,6	1,5	1,3
Indebitamento netto	-2,9	-3,0	-2,6	-2,2	-1,1	-0,2	0,3
Interessi passivi	4,8	4,7	4,3	4,3	4,1	4,1	4,0
Tasso di crescita del PIL potenziale	-0,5	-0,4	0,0	0,1	0,3	0,4	0,6
Tasso Inflazione Previsto (TIP)	1,5	0,2	0,3	1	1,5		

La revisione al rialzo delle previsioni di crescita è motivata da due principali ordini di fattori. Il primo è che l'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno è stato lievemente più favorevole del previsto, sia a livello di domanda interna che di esportazioni. Il trimestre in corso sembra caratterizzato da un andamento alquanto positivo, particolarmente nel settore dei servizi, accompagnato da segnali evidenti di ripresa dell'occupazione.

Tale contesto ha permesso al Governo di confermare le previsioni di alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 che, nel 2016, verrà seguito da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

L'inflazione

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.

Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale.

A giudizio del Governo ricorrono pertanto le condizioni indicate dall'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 per operare una revisione del sentiero di discesa del disavanzo strutturale. Il profilo dei conti pubblici contenuto nella recente Nota di aggiornamento al DEF 2015 mostra un aggiustamento fiscale più graduale rispetto a quanto indicato nel DEF dello scorso aprile.

Tasso di Inflazione Programmata (TIP) Aggiornato secondo la Nota di Aggiornamento al DEF 2015

Anno	Tasso di inflazione <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Dipartimento del Tesoro</small>	Prezzi al consumo F.O.I. <small>variazioni percentuali in media d'anno Fonte: Istat</small>	Scostamento <small>Punti percentuali</small>
2017	1,5		
2016	1,0		
2015	0,3 (b)		
2014	0,2 (b)	0,2	-
2013	1,5	1,1	-0,4
2012	1,5	3,0	1,5
2011	2,0 (a)	2,7	0,7
2010	1,5	1,6	0,1

Note:

(a) Il tasso di inflazione programmato per il 2011 è stato modificato dall'1,5% al 2,0% in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza - DEF 2011" (settembre 2011).

(b) I tassi programmati di inflazione sono stati rivisti dall'1,5% allo 0,2% per il 2014 e dall'1,5% allo 0,6% per il 2015 in sede di presentazione della "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza - DEF 2014" (settembre 2014).

Il tasso di inflazione programmato per il 2015 è stato rivisto dallo 0,6% allo 0,3% in sede di presentazione del "Documento di Economia e Finanza - DEF 2015" (aprile 2015).

Il pareggio di bilancio

Per quanto riguarda il pareggio di bilancio, è previsto che la regola del debito verrà soddisfatta su base prospettica (forward looking) già nel 2016. Il rapporto tra debito pubblico e PIL scenderà di 1,4 punti di

prodotto nel 2016 e poi più marcatamente nei tre anni seguenti, scendendo sotto al 120 per cento nel 2019. L'indebitamento netto strutturale raggiungerà il pareggio nel 2018, rimanendo a tale livello nel 2019.

I riflessi sugli enti locali del Patto di Stabilità Interno e della regola dell'equilibrio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è stato introdotto dall'art. 28 del collegato alla Legge Finanziaria per il 1999, per favorire il rispetto dei parametri di convergenza sulla finanza pubblica fissati in sede europea attraverso il Patto di Stabilità e Crescita. La normativa è stata oggetto di progressive riforme, fino ad arrivare a una sostanziale nuova stesura nel 2008 con l'introduzione del piano triennale di correzione dei conti pubblici per il periodo 2009-2011 (D.L. n.112/2008, conv. dalla L. n. 133/2008, art.77 bis).

Nel contesto normativo vigente, il Patto di Stabilità Interno definisce il concorso degli Enti locali alla manovra triennale di finanza pubblica. Sinora il Patto ha posto degli obiettivi programmatici espressi in termini di saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane, e di crescita nominale della spesa finale per le regioni.

Alla luce della legge n. 243 del 2012, nel 2016 gli obiettivi sui saldi finanziari e sulla spesa saranno progressivamente superati dalla regola dell'**equilibrio di bilancio** secondo cui gli enti devono conseguire sia un saldo non negativo tra entrate e spese finali nella fase di previsione e rendicontazione del bilancio, sia un saldo non negativo di parte corrente; Tale equilibrio deve essere raggiunto in termini di competenza e, cosa ancor più ardua per gli enti locali, di cassa.

La Legge di Stabilità per il 2015 ha rafforzato il Patto, prevedendo l'anticipo per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna, dal 2016 al 2015, della regola dell'equilibrio di bilancio in sostituzione delle previgenti regole del PSI.

Nel corso del 2015 il Governo ha adottato il D.L. n. 78/2015 (convertito dalla L. n. 125/2015) in materia di Enti territoriali così modificando le regole approvate con la manovra di finanza pubblica per il 2015 e consentendo maggiori spese di investimento, interventi volti al miglioramento dell'offerta di servizi e alla cura del territorio per talune realtà locali caratterizzate da esigenze straordinarie. Di conseguenza, gli obiettivi dei comuni per gli anni 2015-2018 sono stati rimodulati, senza variare il contributo complessivo del comparto.

Maggiori spazi finanziari sono attribuiti ai comuni che intendano effettuare determinate tipologie di spesa nel periodo 2015-2018, per sostenere spese per eventi calamitosi e di messa in sicurezza del territorio e degli edifici scolastici; per l'esercizio della funzione di enti capofila nel caso di gestione associata di alcune funzioni; per sentenze passate in giudicato a seguito di contenziosi connessi a cedimenti strutturali e di procedure di esproprio.

Per il 2015 è stata inoltre prevista l'esclusione dalle entrate finali rilevanti ai fini del PSI di alcuni contributi statali, tra cui quelli attribuiti ai comuni a compensazione dei limiti posti dalla Legge di Stabilità 2015 sugli aumenti di aliquota IMU e TASI;

Oltre all'ampliamento del sistema di deroghe nell'ambito del Patto, le nuove norme prevedono un'attenuazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2014: la riduzione delle risorse del Fondo di solidarietà comunale e del Fondo di riequilibrio provinciale, è pari al 20 per cento dello scostamento tra saldo obiettivo e risultato finanziario conseguito e non più all'intero scostamento. Sono, inoltre, esclusi dall'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del PSI nel 2012 o negli esercizi precedenti, gli enti locali per i quali sia intervenuta la dichiarazione di dissesto finanziario, soggetti a forme di controllo più stringenti.

In ottemperanza a quanto prescritto dall'rt. 46, comma 3, del TUEL con atto del Consiglio Comunale n. 4 del 24 gennaio 2015 è stato approvato il programma di mandato 2014/2019

PROGRAMMA DI MANDATO

Nonostante l'attuale crisi che non accenna ad allentare la morsa, i settori tradizionali rappresentano ancora oggi per Fossacesia linfa vitale per l'economia del territorio. Certo è che le politiche di crescita a livello globale hanno subito negli ultimi anni un forte cambiamento di direzione che impone agli amministratori e agli operatori un ripensamento sulle strategie da attuare per far sì che il tutto non sia slegato dal contesto economico e sociale. Ricerca, innovazione e identità possono essere quelle parole chiave su cui scommettere per apportare il nostro contributo alla ripresa della crescita.

Per rilanciare il **commercio e il terziario** è imprescindibile un potenziamento ragionato della valorizzazione della produzione tipica locale: daremo un'impostazione metodologica e definiremo un disciplinare di qualità per la produzione e la commercializzazione delle nostre eccellenze, creando una rete di punti vendita che coinvolga il pubblico e il privato. Lavorando in maniera compatta e in sinergia sarà inoltre più facile l'introduzione della produzione tipica locale nella grande distribuzione e nei circuiti di qualità della Regione Abruzzo.

Per quanto riguarda l'**agricoltura** punteremo con decisione al sostegno di una produzione di qualità, garantendo la salvaguardia delle competenze e delle professionalità, preservando il territorio e diffondendo e incoraggiando quelle buone pratiche funzionali alla definizione di efficaci programmi locali di sviluppo.

Rivolgeremo la dovuta attenzione anche settore della **pesca**: i pescatori contribuiscono in maniera sostanziale all'economia locale. Sarà nostro impegno da una parte agevolare l'approdo e il ricovero dei natanti, dall'altra individuare soluzioni efficaci per la vendita del pescato.

Un altro aspetto rilevante in tema di sviluppo economico è l'incentivazione alla partecipazione pubblica e privata ai **programmi di finanziamento dell'Unione europea**: su questo tema punteremo in modo particolare dotando la città di un servizio informativo e di consulenza per dare

Pagina 2

una completa assistenza a chi intende avvalersi delle enormi potenzialità di questi strumenti europei.

Siamo inoltre profondamente consapevoli del fatto che il percorso sarà ancora più agevole se sarà condiviso e partecipato con gli operatori dei vari settori: oggi più che mai è indispensabile che ciascun territorio metta a disposizione il proprio *know how* per favorire il rilancio delle economie.

Ecco perché attiveremo una **Consulta per lo sviluppo economico di Fossacesia**, intesa come momento di incontro permanente tra l'Amministrazione comunale, i cittadini, gli operatori dei settori e tutti i portatori d'interesse che intendono mettere in campo competenze, conoscenze e professionalità al fine di contribuire alla definizione delle scelte strategiche in materia di economia.

Declineremo l'organo in comitati settoriali, focalizzando l'attenzione alle politiche agricole e creando un osservatorio interno per l'analisi e lo studio dei dati cittadini sul commercio, sulla piccola industria e sull'artigianato.

La nostra azione di governo avrà inoltre come tema centrale il **sostegno all'occupazione**. La difficile congiuntura economica attuale rende molto complessa l'individuazione di soluzioni che siano di sostegno alle persone che attraversano momenti di difficoltà. La nostra Amministrazione tuttavia intende offrire un supporto concreto, attraverso la creazione di reti sinergiche tra gli enti e le istituzioni del territorio al fine di attivare sul territorio iniziative mirate che favoriscano l'occupazione e la creazione di competenze e professionalità.

A tal fine attiveremo un progetto che prevede un concorso di idee per i giovani imprenditori di Fossacesia, favorendo la costituzione di una cooperativa la cui ragione sociale sarà la realizzazione di strutture ricettive da realizzarsi su un terreno di proprietà pubblica. Relativamente a ciò l'impegno economico destinato alla cooperativa vincente il concorso sarà assicurato mediante garanzie per l'accesso al credito, ovviamente nel rispetto della normativa vigente.

Rivedremo inoltre in un'ottica propositiva e migliorativa il progetto dell'agricoltura sociale, che abbia come obiettivo principale quello di favorire l'inserimento lavorativo in azienda o il recupero terapeutico di persone socialmente deboli o svantaggiate. Attraverso l'agricoltura sociale lavoreremo anche per aumentare la consapevolezza di quanto sia importante perseguire e sostenere la **filiera corta**, a beneficio sia di produttori che di consumatori.

Garantiremo adeguate politiche di crescita e di **formazione professionale e culturale**, non solo per i giovani, in modo da rendere il tessuto produttivo locale pronto ad affrontare le sfide dei mercati. Si attiveranno pertanto percorsi formativi aventi come obiettivo in primis i giovani che vogliono perfezionare le proprie competenze così da divenire maggiormente competitivi sul mercato e in secondo luogo i piccoli imprenditori, gli artigiani ed i commercianti. Tra gli altri prevediamo l'attivazione di corsi di lingue straniere e di creazione di moderne figure professionali.

Le **zone artigianali Sterpari e Pedemontana** dopo diversi anni dalla realizzazione rappresentano ancor'oggi un'occasione da non perdere, poiché sempre in considerazione dei mutamenti strutturali cui la

società va incontro può diventare un laboratorio per nuove forme di sviluppo dell'impresa, ovviamente ferma restando l'attenzione alla tutela dell'esistente. Incentiveremo quindi la sperimentazione di **iniziative imprenditoriali sostenibili** e la creazione di una zona a **elevata competitività**, dove da una parte le aziende trovino reali condizioni vantaggiose in termini

Pagina 3

di costi dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, formazione professionale e incentivi fiscali, dall'altra i giovani abbiano a disposizione uno spazio per la crescita e la formazione professionale. A tutto ciò va abbinato un imprescindibile piano di potenziamento delle infrastrutture tradizionali e tecnologiche dell'area, per renderla appetibile e funzionale alle nuove condizioni.

Un discorso a parte merita il **turismo**, un settore che è uno dei più importanti per l'economia locale. Occorre una programmazione finalizzata a rendere Fossacesia un polo di attrazione turistica. La città può vantare due risorse straordinarie: si tratta dell'Abbazia di San Giovanni in Venere e del litorale, che fa parte della più estesa Costa dei Trabocchi. Le condizioni per rilanciare questo comparto vi sono, quindi, e devono necessariamente essere messe in **rete con il territorio** e con tutti gli attori attualmente impegnati nel campo, per dare spazio a una strategia condivisa che porti davvero benessere economico durevole a tutto il contesto di riferimento, non ultima Fossacesia.

L'EXPO 2015 è un contesto nel quale promuovere la nostra città e l'intera Costa dei Trabocchi.

Fossacesia dovrà giocare da protagonista nell'ambizioso progetto di realizzazione della **Via Verde della Costa dei Trabocchi**, la pista ciclo-pedonale che nascerà lungo le aree di risulta dell'ex tracciato ferroviario che costeggia la nostra riviera. La nostra città sorge nel cuore di questo percorso strategico e può contare sulla presenza di un edificio che ospitava l'**ex stazione ferroviaria** cittadina, attualmente in disuso e concesso in comodato d'uso al Comune: ebbene gli spazi di questo immobile potrebbero trasformarsi in un laboratorio per concepire e sperimentare "giovani idee" per lo sviluppo turistico di Fossacesia.

A livello comunale metteremo in atto una serie di iniziative finalizzate a rendere migliori i servizi turistici per i visitatori, a partire da quelli già esistenti come la **piazzola di sosta per i camper**.

Consolideremo il servizio di **assistenza e informazione turistica**, connettendolo al sistema regionale integrato al fine di rendere più ricca, efficiente e articolata l'offerta turistica complessiva.

In questa sezione abbiamo previsto un approfondimento specifico sul tema dei **grandi eventi** i quali, se ben concepiti, promossi e organizzati rappresentano un vero e proprio traino all'economia del territorio: questo perché da una parte significano aziende e lavoratori locali impegnati in tutte le fasi organizzative, dall'altra molto pubblico si riverserà, contribuendo a muovere l'economia locale.

Oltre alle tradizionali iniziative di promozione turistica vogliamo puntare su una forma innovativa che favorisce incontro e la socializzazione: il turismo sociale, inteso come forma di attività turistica organizzata da associazioni e strutture senza fini di lucro rivolta a tutti i cittadini, così da favorire i valori di socialità fra le persone. Il turismo sociale che questa Amministrazione intende promuovere si vuole basare sul principio di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, offrendo a chi lo pratica l'occasione per favorire i servizi alla persona ed il rispetto delle diversità culturali ed ambientali, intese come strumento di arricchimento reciproco.

Capitolo **Parco nazionale della Costa Teatina**: la fase istitutiva, portata avanti dal Ministero dell'Ambiente, ha creato divisioni e tensioni tra i cittadini.

L'iter per la costituzione del Parco ha generato molte perplessità, ma quello che ci sta più a cuore è escludere da un'eventuale perimetrazione le aree dove sono presenti un'agricoltura intensiva,

Pagina 4

attività produttive e un'elevata antropizzazione, ritenendo ingiusto apporre vincoli su quelle aree, prive delle necessarie caratteristiche ambientali e naturalistiche. E rappresenteremo queste nostre esigenze al Commissario ad acta nominato per la perimetrazione del Parco.

Sotto altro aspetto continuerà il nostro impegno nella tutela e valorizzazione delle pregevoli risorse ambientali e naturalistiche di Fossacesia.

Oltre ai dispositivi legislativi che la impongono nel mondo della Pubblica Amministrazione, la trasparenza rappresenta oggi un dovere nei confronti dei cittadini dopo anni di buio pesto. Ma oltre alle informazioni dettagliate visionabili sui siti degli enti pubblici, per noi trasparenza significa efficienza e miglioramento dei servizi da erogare ai cittadini, partecipazione e coinvolgimento diretto della comunità nella "cosa pubblica" e filo diretto costante con chi vuole suggerire, proporre e, perché no, lamentare e protestare. E' così che si crea un rapporto privilegiato con il cittadino e anche da qui vogliamo ripartire.

Condurremo una battaglia contro la burocrazia, le disfunzioni e le inefficienze degli enti pubblici, al fianco dei cittadini di cui sono sempre state intercettate proposte, lamentele e suggerimenti.

Ripartiremo dall'iniziativa **Dillo al Sindaco**, che tanto successo ha riscosso negli anni passati, adeguando ai tempi gli strumenti di comunicazione.

Sempre in tema di **semplificazione amministrativa** definiremo un programma che avrà l'obiettivo di accelerare le procedure autorizzatorie e le pratiche degli uffici dell'ente, con la collaborazione dei cittadini e dei funzionari comunali. Ci affideremo al loro contributo anche nel piano di **razionalizzazione degli uffici e**

dei servizi comunali. Questa azione può apportare concreti benefici all'utenza se ad esso si affianca il **potenziamento del sito internet del Comune:** questo deve trasformarsi in autentico erogatore di servizi, permettendo ai cittadini e alle imprese di risparmiare tempo prezioso, anche con strumenti che consentano di effettuare **pagamenti online** e con l'attivazione di profili sui principali *social network* per fini istituzionali e per un maggiore contatto con i cittadini, specie i più giovani.

Punteremo molto anche alla valorizzazione delle **risorse umane, rivitalizzando il Comune** mediante il coinvolgimento di cassintegrati e personale in mobilità, offrendo loro formazione e nuove competenze utili al reinserimento nel mercato del lavoro. Presenteremo progetti di Servizio Civile per i giovani e attiveremo tirocini formativi.

Il nostro mandato dovrà caratterizzarsi per un elevato grado di **partecipazione attiva dei cittadini** nella definizione delle linee strategiche di crescita e di sviluppo della città. Anzitutto ripristineremo un rapporto prioritario con i cittadini, un **filo diretto con l'amministrazione.**

Le politiche per rendere più comprensibile ai cittadini la farraginoso macchina burocratica si concretizzeranno anche con l'adozione del **bilancio trasparente**, uno strumento pensato per rendere chiare e leggibili le informazioni finanziarie dell'ente, capire gli investimenti messi in atto

Pagina 5

dall'amministrazione comunale e permettere a tutti di comprendere le funzioni, le modalità di predisposizione e i contenuti del bilancio dell'ente comunale.

*Una città è vivibile se permette ai propri cittadini di sviluppare con una certa facilità le proprie potenzialità e di condurre una vita soddisfacente. L'Amministrazione Comunale mette in primo piano questo tema e lo fa individuando alcune linee guida fondamentali di cui tenere conto durante il mandato amministrativo. Alla base di tutto vi è uno strumento che, se ben congegnato, offre occasioni irripetibili di sviluppo sostenibile: si tratta del **Piano Regolatore Generale**. Questo strumento deve essere idoneo ad affrontare le sfide del futuro, prevedendo il rispetto dell'ecosistema e l'incentivazione a porre in essere interventi edilizi più gradevoli anche sul piano estetico. Ripartiremo dal documento programmatico del 2007, che è nato da un'ampia consultazione e condivisione con i cittadini.*

Definito il *modus operandi* che adotteremo con il Piano Regolatore, proseguiremo il nostro impegno nella riorganizzazione degli spazi urbani con la predisposizione del **Piano d'Area Marina Sud:** prevediamo una decisa azione di valorizzazione dell'ultima parte del lungomare con un piano particolareggiato che contempra la collocazione di attività eco-compatibili legate al turismo ricreativo e giovanile.

La **zona artigianale**, come già spiegato nei paragrafi precedenti, non può prescindere da un piano di adeguamento e potenziamento della viabilità esistente, per renderla davvero funzionale all'ambizioso progetto che punta alla sostenibilità e alla competitività.

Sarà riattivato il servizio di Taxi Sociale, adeguandolo a quelle che sono le esigenze attuali, dedicandolo quindi non solo agli anziani al fine di combattere l'esclusione sociale e agevolarli nei rapporti quotidiani con la comunità, ma a tutti coloro che devono ad esempio affrontare visite oncologiche. Il servizio sarà attivato grazie all'ausilio di lavoratori socialmente utili e/ all'impiego di ragazzi partecipanti al servizio civile, così da renderlo un regolare servizio comunale.

Massima attenzione sarà rivolta ai temi dell'**accessibilità universale:** Fossacesia dovrà divenire una città per tutti. A tal fine si riproporranno alcune iniziative, fra le quali la definitiva sistemazione dei percorsi dedicati alle persone disabili sulla spiaggia.

Promuoveremo incontri con le associazioni, i cittadini e tutti i soggetti interessati a sperimentare nuove pratiche per garantire le medesime possibilità anche a chi convive con forme di disabilità permanenti o temporanee.

Rendere la nuova **stazione ferroviaria Fossacesia - Torino di Sangro** ancora più utile e fruibile ai cittadini resta un obiettivo del nostro mandato. Urge il potenziamento di tutti quei servizi indispensabili per migliorarla definitivamente e, pertanto, ci impegneremo a rivolgere le dovute istanze al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per il raggiungimento del nostro obiettivo, a potenziare l'illuminazione pubblica in tutta l'area, a migliorare la viabilità di accesso dalla SS16 Adriatica e a potenziare i collegamenti tra la stazione e il centro urbano, anche con soluzioni alternative agli autobus di linea.

Pagina 6

Per quanto riguarda invece le azioni da intraprendere in tema di **viabilità**, abbiamo suddiviso le opere da realizzare per zone d'interesse.

Il capoluogo

- Realizzazione di una nuova piazza in Via Bachelet (in parte realizzata da alcune settimane);
- Realizzazione di una nuova strada di collegamento della SP ex 524 Ovest (ponte autostrada) alla Val di Sangro

- Realizzazione di un marciapiede sulla SP ex 524, nel tratto dall'incrocio con Via Teodoro al ponte dell'Autostrada
- Realizzazione di un parcheggio urbano
- Realizzazione di una struttura architettonica in Via Marina (lato balconata Via Polidori);
- Realizzazione collegamento da Traversa Via Oriente al centro

Villa Scorciosa

- Sistemazione di Via Santa Maria La Nova, Via Pratoli e Via San Silvestro
- Sistemazione dell'ultimo tratto di Via Canaparo (località Bardascilli)
- Razionalizzazione e valorizzazione del parcheggio di Piazza San Carlo

Marina

- Sistemazione dell'accesso al Lungomare da Via Fosso Palazzo
- Collocazione di nuove cabine per la fermata degli autobus
- Realizzazione di un marciapiede lungo la SS16 Adriatica lato sud e completamento in Contrada La Penna

Casello autostradale A14 Val di Sangro

- Favoriremo la realizzazione di un parcheggio d'intesa con gli Enti e/o privati.

Il piano delle opere da realizzare non può prescindere da un rigoroso e organico **programma di manutenzioni**, specie relativamente alle strade, sistematico e basato su criteri oggettivi pensati e definiti di concerto con i cittadini disposti a collaborare con l'Amministrazione. Riprenderemo una lotta senza sosta al degrado urbano, puntando a incentivare la partecipazione dei cittadini in quei piccoli interventi tesi a **rendere Fossacesia più decorosa**, più pulita e, quindi, davvero più vivibile e ospitale.

Per quanto riguarda i **lavori pubblici** ve ne sono alcuni che indiscutibilmente interessano l'intero territorio comunale, altri sono specifici e trovano applicazione in uno dei tre principali nuclei abitativi o nelle diverse zone rurali. In particolare applicheremo tutte quelle azioni tese alla conservazione e alla valorizzazione degli immobili comunali, mettendoli a norma per le finalità istituzionali che ad essi verranno assegnate. Altri interventi che eseguiremo nel territorio comunale in generale riguardano:

- completamento delle reti del metano e fognaria nelle zone non raggiunte da questi servizi;
- ammodernamento e completamento della pubblica illuminazione, in particolare nelle zone rurali;

Pagina 7

- sistemazione delle aree artigianali Sterpari e Pedemontana.

Il capoluogo

- Completamento del Villaggio degli Studi.
- Messa a norma degli alloggi di Via Lanciano destinati all'edilizia popolare
- Risanamento del Parco Bucciante
- Rifacimento dei marciapiedi e dell'illuminazione pubblica lungo Viale San Giovanni in Venere
- Recupero dell'ex municipio in via Bonavia da destinare a finalità culturali
- Sistemazione del campo sportivo comunale "Vincenzo Granata" con la realizzazione del manto in erba sintetica e la realizzazione di nuovi spogliatoi
- Sistemazione dell'area adiacente la palestra comunale polivalente e ristrutturazione del campo di pallavolo
- Valorizzazione della torre ex serbatoio in Via Lanciano
- Risanamento idrogeologico in Via Bonavia

Villa Scorciosa

- Recupero e sistemazione del lavatoio comunale in Via San Carlo
- Potenziamento delle infrastrutture delle zone artigianali
- Realizzazione di una sala polivalente nell'area di pertinenza dell'ex scuola elementare di Villa Scorciosa per attività socio culturali
- Miglioramento e adeguamento degli impianti sportivi

Marina

- Recupero e valorizzazione degli immobili di pertinenza dell'ex tracciato ferroviario per realizzare interventi d'interesse pubblico (v. sezione Economia - turismo)
- Realizzazione del Teatro del Mare
- Sistemazione dell'area demaniale Galetta
- Razionalizzazione dei parcheggi ricavati dalle aree dismesse dell'ex stazione ferroviaria e incremento delle aree adibite a sosta gratuita.

Migliorare la vivibilità significa anche investire in sicurezza, un diritto a cui va data la massima priorità. Racchiuderemo tutte le iniziative e le azioni in tal senso nel progetto **Fossacesia sicura**: chiederemo alla Prefettura di Chieti la costituzione di un tavolo con tutte le istituzioni e le forze

dell'ordine coinvolte a vario titolo per individuare le priorità e i punti su cui insistere e lavorare, con l'obiettivo di migliorare la coesione sociale della comunità, anche con l'installazione di nuovi punti luce nelle contrade e di videosorveglianza in alcuni punti della città.

Sempre nell'ambito del progetto daremo il via al piano **Vigilin strada**, con l'intento di rafforzare la presenza delle forze dell'ordine municipali per rispondere ai problemi di sicurezza stradale, contrastare l'illegalità e tutelare il decoro urbano. Ai vigili si affiancheranno i componenti della locale sezione di **Protezione Civile**, un punto di riferimento per la comunità che va rafforzato e dotato per quanto possibile di tutte le risorse per garantire un servizio sempre più vicino alle

Pagina 8

esigenze della gente. Consolideremo inoltre la collaborazione con la Capitaneria di Porto per rilanciare il progetto **Mare Sicuro**.

La promozione culturale e sportiva sono azioni imprescindibili per un'Amministrazione comunale che intende puntare sul raggiungimento di elevati standard di benessere dell'intera comunità. In questo modo si contribuisce da una parte a creare inclusione sociale, dall'altra a rafforzare l'identità e la cittadinanza. In particolare nel settore culturale, molto delicato per la crescita sociale ma troppo spesso bistrattato e oggetto delle più consistenti sforbiciate nei bilanci, il compito dell'amministratore è creare stimoli, opportunità e occasioni di produzione culturale, rendendo più funzionali gli spazi e le risorse che oggi Fossacesia mette in campo nel settore, comprese le scuole e i momenti formativi, sempre nel rispetto dell'ambiente e sfruttando gli strumenti tecnologici più innovativi.

In linea con quanto illustrato nella breve premessa, potenzieremo la promozione delle realtà associative culturali, sociali e sportive di Fossacesia anche grazie alla **Consulta comunale delle associazioni**, incentivando una partecipazione concreta e fattiva nell'elaborazione di proposte innovative: insomma un vero e proprio incubatore di energie.

Per quanto riguarda i luoghi della cultura, come **la biblioteca e il teatro comunale**, questi devono affiancare alle tradizionali attività iniziative parallele e innovative quali laboratori sperimentali, eventi sostenibili e orientati alla creazione dei necessari stimoli specie per i più piccoli.

Rilanceremo inoltre l'istituzione di un **premio cittadino** per rendere omaggio e celebrare i protagonisti di ieri e di oggi della vita culturale e sociale di Fossacesia. Punteremo poi a rendere funzionale il teatro a ospitare appuntamenti cinematografici quali i **cineforum**.

Istituiremo un Banda Cittadina composta da giovani musicisti, denominata "**Banda Città di Fossacesia**", che promuoverà la cultura musicale nella nostra città, nella Regione Abruzzo e nelle altre Regioni italiane.

La nostra amministrazione aveva in cantiere da tempo la realizzazione di un grande **Teatro del Mare**, proprio sulla spiaggia, creando uno spazio unico e magico per i grandi eventi.

Riprenderemo in considerazione tale possibilità, studiando diverse ipotesi di finanziamento, per rafforzare il ruolo di Fossacesia nel comprensorio turistico della Costa dei Trabocchi e del Sangro Aventino più in generale.

Un altro spazio culturale di prestigio che la città può vantare è il **Parco dei Priori**: che si trattava di un patrimonio prezioso per la comunità fossacesiana lo avevamo intuito diversi anni or sono, quando l'amministrazione Di Giuseppantonio avviò e perfezionò l'acquisto dell'edificio. Studieremo ogni possibile soluzione per rendere la gestione più snella e flessibile e valuteremo come allargare il raggio d'azione in ambito culturale.

Durante l'ultima Amministrazione Di Giuseppantonio è stato costituito, su decreto prefettizio, un Comitato Tecnico Scientifico per la **tutela e la valorizzazione dell'area dell'abbazia di San**

Pagina 9

Giovanni in Venere, di cui fanno parte le più importanti e prestigiose istituzioni culturali e religiose del territorio. Ebbene, noi crediamo sia necessario rilanciare tale strumento per assicurare a uno dei luoghi simbolo dell'Abruzzo il giusto sviluppo e renderlo un complesso monumentale unico, con il recupero dei locali da adibire a centro museale integrato con le altre realtà cittadine.

Per quanto riguarda la pratica dell'attività sportiva vogliamo concentrare i nostri sforzi in un progetto che abbiamo pensato di chiamare **Sport per tutti**. L'obiettivo è stimolare la pratica sportiva all'interno di impianti idonei e con servizi migliori: dedicheremo quindi risorse all'adeguamento di tutta l'impiantistica e promuoveremo importanti eventi sportivi in città, anche grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni locali.

Lavoreremo poi per la progettazione e la realizzazione di **piste ciclabili** di collegamento tra il Capoluogo, San Giovanni in Venere e la frazione Marina, anche mediante un sistema di mobilità di bike-sharing (bici elettriche), mentre per quanto riguarda il **campo sportivo comunale** prevediamo di procedere a una sistemazione generale, così come illustrato nella sezione relativa ai lavori pubblici, e alla realizzazione del campo in erba sintetica.

In tema di politiche ambientali consolideremo il cammino di **raccolta differenziata**, puntando a

una maggiore sensibilizzazione dei cittadini, a cui come sempre chiederemo un decisivo contributo in termini di idee e di proposte e a un miglioramento effettivo del servizio.

La tutela dell'ambiente passa anche per il controllo, per questo intensificheremo le verifiche e le sanzioni nei confronti di chi attua sistematicamente l'**abbandono dei rifiuti** lungo le strade, anche mediante l'uso di telecamere. Per stroncare questi fenomeni sul nascere promuoveremo giornate formative per educare i più piccoli alle buone pratiche in questo tema, con la collaborazione delle scuole e delle associazioni del territorio.

Sempre in tema di ambiente e di **energie rinnovabili** orienteremo il nostro operato nel rispetto delle direttive imposte dai programmi europei cui gli enti pubblici della provincia di Chieti hanno aderito negli ultimi anni e pianificheremo azioni specifiche per monitorare i consumi negli edifici di proprietà comunale.

Lavoreremo per una **connettività intelligente**, secondo il modello delle *smart city*, al servizio del cittadino, del turista e delle imprese, perfezionando il servizio pubblico *wi-fi* e potenziando la banda larga nel territorio comunale, oltre a una maggiore interazione del sito internet comunale rendendolo erogatore diretto di servizi ai cittadini.

Come detto nei precedenti paragrafi lavoreremo per potenziare il **Villaggio degli Studi**. Per **incentivare e sostenere l'istruzione** metteremo in campo i consueti strumenti già adottati quali le borse di studio per gli studenti meritevoli, i contributi per l'acquisto dei libri di testo, la mensa e il trasporto scolastico a tariffe agevolate, in base al reddito. Assicureremo inoltre l'**assistenza specialistica ai disabili** durante l'orario scolastico.

Pagina 10

Lavoreremo sempre insieme alle associazioni di **volontariato** e alla **Parrocchia** in quanto riconosciamo loro un ruolo importante nel sistema integrato dei servizi, espressione della capacità di autorganizzazione della Società civile.

In tema di **politiche sociali**, fermi restando i servizi essenziali, che potenzieremo al meglio, in ogni ambito cercheremo interventi specifici di qualità mantenendo come punto di riferimento la famiglia, un valore fondante del nostro programma e delle attività che abbiamo in cantiere. Per tale ragione concentreremo le risorse sui servizi dedicati alle famiglie, ponendo particolare riguardo alle attività inerenti le famiglie nel cui nucleo familiare sono presenti bambini ed adolescenti.

Prioritario sarà il miglioramento dei servizi relativi all'accesso ed alla presa in carico dell'utenza. In funzione di tale obiettivo si costruirà un nuovo ruolo del servizio sociale professionale che, oltre alla classica presa in carico, dovrà necessariamente fungere da strumento di prevenzione per evitare l'esplosione di situazioni di disagio. Tale obiettivo sarà raggiunto investendo su azioni che favoriranno l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale di soggetti a rischio, il contrasto alla violenza sulle donne ed i minori, la conciliazione fra i tempi di cura e quelli di lavoro.

Favoriremo qualsiasi forma di cooperazione con altri settori, politiche del lavoro, formazione, politiche agricole, politiche abitative, politiche delle pari opportunità, così da tessere attorno al cittadino una rete a maglie strette.

Per quanto riguarda i **giovani** puntiamo a mettere in piedi una vera e propria officina a loro dedicata, un cantiere con la duplice funzione di *infopoint* e servizio di consulenza per iniziative e attività proiettate verso l'Europa. Vogliamo offrire alle nuove generazioni opportunità formative sempre più ampie, utilizzando in maniera sinergica le diverse fonti di finanziamento per la formazione continua (interculturalità, scambi culturali, mobilità internazionale) creando *network* intelligenti per aumentare concretamente le loro competenze ed essere pronti alle richieste e alle esigenze del mondo del lavoro. Insomma, dovremo dare ai giovani tutte le possibilità e le opportunità affinché siano pronti davvero a far ripartire il Paese e, nel nostro caso, la nostra città. Attiveremo un Piano Giovani che dovrà integrare azioni dedicate alla formazione, inserimento lavorativo, gestione del tempo libero, alla promozione dell'espressività, empowerment. Dedicheremo particolare riguardo alle misure previste dal PON YEI Garanzia Giovani, del Fondo nazionale politiche giovanili e del Servizio civile nazionale.

Inoltre, saranno attuati specifici interventi mirati ai servizi di orientamento e accompagnamento per gli adolescenti, spesso vittime di gravi disagi. Gli interventi dovranno riguardare principalmente attività svolte da parte dei servizi sociali che dovranno "agganciare" i giovani, dando loro risposte specifiche ed adeguate.

Per quanto riguarda la terza età riorganizzeremo e potenzieremo servizi quali il **Telefono amico** e il **Centro anziani**, per il quale prevediamo la riedizione dei laboratori per la riscoperta delle tradizioni e della memoria storica. Saremo inoltre al fianco della casa di riposo Buon Samaritano, specie nella ricerca di opportunità di crescita, di sostegno e sviluppo.

Sperimenteremo inoltre, con specifici progetti, la **Banca del Tempo e il Volontariato Civico**, per dare la possibilità a chiunque sia interessato di mettere a disposizione della comunità qualche ora del proprio tempo libero.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (20.10.2001)		n°	5387
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	6324
di cui: maschi		n°	3109
femmine		n°	3215
nuclei familiari		n°	2386
comunità/convivenze		n°	4
Popolazione al 1 gennaio 2013 (penultimo anno precedente)		n°	6204
Nati nell'anno	n°	77	
Deceduto nell'anno	n°	62	
Saldo naturale		n°	15
Immigrati nell'anno	n°	124	
Emigrati nell'anno	n°	118	
Saldo migratorio		n°	6
Popolazione al 31 dicembre 2013 (penultimo anno precedente)		n°	6225
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	460
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	508
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	992
In età adulta (30/65 anni)		n°	3098
In età senile (oltre 65 anni)		n°	1167
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	1,17 %
		2011	0,72 %
		2012	0,90 %
		2013	0,86 %
		2014	0,95 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2010	0,98 %
		2011	1,20 %
		2012	0,95 %
		2013	0,88 %
		2014	0,90 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	6500
abitanti entro il			31/12/2011
Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO			
Condizione socio-economica delle famiglie: BUONA			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Popolazione complessiva al 31 dicembre	6225	6225	6225	6225	6225
In età prescolare (0/6 anni)	460	460	460	460	460
In età scuola obbligo (7/14 anni)	508	508	508	508	508
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	992	992	992	992	992
In età adulta (30/65 anni)	3098	3098	3098	3098	3098
In età senile (oltre 65)	1167	1167	1167	1167	1167

.... inserire eventuali considerazioni in merito alla composizione demografica delle popolazione residente

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 30,08	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 4
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 5,00	Provinciali km 53,00	Comunali km 120,00
Vicinali km 8,00	Autostrade km 6,00	

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività <<agricole, artigianali, industriali, commerciali, turistiche, ecc...>> come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Economia insediata	
AGRICOLTURA	
Settori VITE- OLIVO- ORTAGGI	
Aziende	
Addetti	
Prodotti	
ARTIGIANATO	
Settori COSTRUZIONI-ALIMENTARI-AGRICOLTURA-SERVIZI	
Aziende 172	
Addetti	
Prodotti	
INDUSTRIA	
Settori	
Aziende	
Addetti	
Prodotti	
COMMERCIO	
Settori ABBIGLIAMENTO-ALIMENTARI-AGRICOLTURA	
Aziende 112	
Addetti	
TURISMO E AGRITURISMO	
Settori ALBERGHI-B&B-CASE PER FERIE-AFFITTACAMERE	
Aziende	
Addetti	
TRASPORTI	
Linee urbane	
Linee extraurbane	

A riguardo si evidenzia che

.....evidenziare specifiche valutazioni del tessuto economico che opera sul territorio dell'ente.....

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2015	2016	2017	2018	
Asili nido	n.0	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole materne	n.2	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole elementari	n.1	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Scuole medie	n.1	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.	
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.	
Rete fognaria in Km		20	20	200	200	
- Bianca						
- Nera						
- Mista		20	20	20	20	
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI	
Rete acquedotto in Km		30	30	30	30	
Attuazione servizio idrico integrato						
Aree verdi, parchi, giardini	n.3	hq 2	n.3	hq 2	n.3	hq 2
Punti luce illuminazione pubblica		n.1656	n.1656	n.165	n.1656	
Rete gas in Km ^q						
Raccolta rifiuti in quintali		22434	22434	22434	22434	
- Civile		6879	6879	6879	6879	
- Industriale						
- Raccolta diff.ta		15555	15555	15555	15555	
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO	
Mezzi operativi		n.5	n.5	n.5	n.5	
Veicoli		n.7	n.7	n.7	n.7	
Centro elaborazione dati						
Personal computer		n.	n.	n.	n.	
Altre strutture:						

Organismi gestionali

Denominazione	Sede sociale	% di partecip.
ECO.LAN S.p.A.	Via Arco della Posta n, 1 - 66034 Lanciano(Ch9	1,52%
Società Abruzzese per il servizio idrico integrato: S. A. S. I. S. p.A.	Zona Industriale n.5 -66034 Lanciano (Ch)	1,20%
Infrastrutture per i Servizi idrici: I. S. I. S. r. l.	Zona Industriale n. 5 -66034 Lanciano (Ch)	1,20%

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse**Risorse finanziarie**

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	2.897.837,53	3.105.001,96	3.133.040,00	3.164.573,00	3.149.573,00	3.164.573,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	128.717,60	83.369,80	178.758,00	102.658,00	102.658,00	86.425,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	607.197,84	304.822,07	2.666.166,00	2.575.366,00	2.535.366,00	2.491.237,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	196.432,19	1.958.874,46	7.865.244,00	2.232.598,00	796.670,00	201.840,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	212.615,93	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	506.852,32	908.000,00	873.000,00	873.000,00	873.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.497.622,41	2.628.397,64	4.759.715,00	2.089.415,00	1.813.415,00	1.813.415,00

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2013	Impegni Comp. 2014	Assestato 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2016	2017	2018
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	3.164.896,29	5.870.964,00	5.707.597,00	5.652.597,00	5.607.235,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	1.958.874,46	7.875.244,00	2.232.598,00	796.670,00	201.840,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	716.204,07	1.015.000,00	1.008.000,00	1.008.000,00	1.008.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	0,00	2.628.397,64	4.759.415,00	2.089.415,00	1.813.415,00	1.813.415,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Con il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, intitolato «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini», noto al pubblico come *spending review*, sono state introdotte – oltre alle norme in tema di province, città metropolitane etc. – importanti innovazioni anche in tema di esercizio associato delle funzioni da parte dei comuni,

La disposizione più importante è l'art. 19, rubricato *Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali*.

La riscrittura dell'art. 14 del d.l. n. 78 del 2010 si apre con un'innovazione clamorosa: al comma 27 di questa disposizione viene iscritta la definizione delle funzioni fondamentali dei comuni.

Non si tratta più, come era avvenuto con la legge delega sul cd. federalismo fiscale (art. 21, comma 3, della legge n. 42 del 2009) e con la manovra estiva del 2010 (art. 14, comma 27, d.l. n. 78 del 2010, nel testo anteriore alla novella), di una definizione dichiaratamente transitoria o enunciata solo a fini determinati (v. al riguardo Corte cost. n. 148 del 2012: considerato in diritto, § 8.1). Infatti, nessuna limitazione cronologica o finalistica figura nel nuovo testo del comma 27 (introdotto dall'art. 19, comma 1, lett. a), del d.l. n. 95 del 2012), che vale la pena trascrivere:

«27. Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'articolo 117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi

dell'articolo 118 della Costituzione, sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117,

secondo comma, lettera p), della Costituzione:

a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;

c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;

d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;

e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;

- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) i servizi in materia statistica».

Come può notarsi, è un elenco ampio e quasi omnicomprensivo delle funzioni di cui già oggi ogni comune si occupa. È quanto mai opportuno e necessario individuare, in campo nazionale, un criterio omogeneo per l'interpretazione delle funzioni fondamentali e non fondamentali. Il ricorso suppletivo alle articolazioni del bilancio degli enti locali disciplinato dal D.P.R. n. 194/96 non può più essere utile allo scopo.

Sarebbe utile allineare le funzioni fondamentali con le "missioni" del bilancio armonizzato (o viceversa) che entrerà in vigore il prossimo 1 gennaio 2015.

In attesa di un intervento chiarificatore del legislatore che definisca in modo chiaro l'ambito funzionale si rimanda alle pagine che seguono alla declinazione per ciascuna funzione fondamentale delle singole Missioni e Programmi così come previsti da D.Lgs 118/2011.

Gestione del patrimonio

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
- Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal D.lgs 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
- Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche adottate ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008;
- Rinegoziazione dei contratti di locazione.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al 7,80%

Gestione del patrimonio

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	512.583,65	Patrimonio netto	6.944.865,92
Immobilizzazioni materiali	24.632.608,83	Conferimenti	14.302.809,81
Immobilizzazioni finanziarie	950.043,00	Debiti	8.455.591,19
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	80.237,48
Crediti	3.461.011,53		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	227.257,39		
Ratei e risconti attivi	0,00		

.....

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2016	CASSA 2016	SPESE	COMPETENZ A 2016	CASSA 2016
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		150.000,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.164.573,00	3.466.682,20	Titolo 1 - Spese correnti	5.707.597,00	6.292.366,84
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	102.658,00	102.658,00			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.575.366,00	2.522.547,47	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.232.598,00	2.669.375,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.232.598,00	2.418.076,33	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.075.195,00	8.509.964,00	Totale spese finali	7.940.195,00	8.961.742,18
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	193.242,25	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.008.000,00	1.008.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	873.000,00	873.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.089.415,00	2.332.950,93	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.089.415,00	2.089.415,00
Totale Titoli	11.037.610,00	11.909.157,18	Totale Titoli	11.037.610,00	12.059.157,18
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		150.000,00			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	11.037.610,00	12.059.157,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.037.610,00	0,00

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	6	0			
B1 – B7	11	3	B3 – B7	3	2
C1 – C5	20	8			
D1 – D6	8	7	D3 – D6	1	0

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D3		1	0	D3	RESPONSABILE	1	1
D		8	2	D4	ISTRUTTORE	1	1
C		2	2	C5	ADD. TRIBUTI	1	1
B		12	2				
A		6	0				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D		2		D		2	3
C		8		C		9	2
				B		2	3
						0	

Coerenza Patto di Stabilità

Come ampiamente descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Patto di stabilità: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

.....

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2015-2018				
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO				
<i>(legge 12 novembre 2011, n. 183 legge 24 dicembre 2012, n. 228, legge 27 dicembre 2013, n.147, legge 23 dicembre 2014, n. 190, Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78)</i>				
COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti				<i>(euro)</i>
Modalità di calcolo Obiettivo 2015-2018				
FASE 1	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'art. 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1.)	212.012,00 (a)	227.973,00 (b)	227.973,00 (c)	227.973,00 (d)
ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FCDE (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015 n.78)	0,00 (e)	0,00 (f)	0,00 (g)	0,00 (h)
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al FCDE	212.012,00 (i)=(a)-(e)	227.973,00 (j)=(b)-(f)	227.973,00 (k)=(c)-(g)	227.973,00 (l)=(d)-(h)
FASE 2	Anno 2015			
ATTRIBUZIONE SPAZI FINANZIARI ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78	0,00 (m)			
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78	212.012,00 (n)=(i)-(m)			
FASE 3	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE INCENTIVATO Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della (legge di stabilità 2015)	0,00 (o)			
PATTO REGIONALIZZATO - VERTICALE ORDINARIO Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della (legge di stabilità 2015)	0,00 (p)			
PATTO REGIONALIZZATO - ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi del comma 484 e segg. dell'articolo 1 della (legge di stabilità 2015)	0,00 (q)	0,00 (r)	0,00 (s)	
PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del D.L. n. 18/2012	0,00 (t)	0,00 (u)	0,00 (v)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI DI SOLIDARIETA' (w)=(n)+(o)+(p)+(q)+(t) (x)=(j)+(r)+(u) (y)=(k)+(s)+(v)	212.012,00 (w)	227.973,00 (x)	227.973,00 (y)	
FASE 4	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010	0,00 (z)			
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO per gestioni associate sovracomunali (commi 6-bis e 6-ter dell'articolo 31 della legge n. 183/2011)	0,00 (aa)			
SALDO OBIETTIVO FINALE	212.012,00 (ab)=(w)-(z)+(aa)	227.973,00 (ac)=(x)	227.973,00 (ad)=(y)	227.973,00 (ae)=(l)

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

.....
.....

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_02 - Giustizia

.....
.....

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

.....
.....

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

.....
.....

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

.....
.....

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

.....
.....

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST_07 - Turismo

.....
.....

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

.....
.....

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

.....
.....

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

.....
.....

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

.....
.....

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

.....
.....

MISSIONE 13 - Tutela della salute

OBIETTIVO STRATEGICO OST 13 - Tutela della salute

.....
.....

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività

.....
.....

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVO STRATEGICO OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

.....
.....

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

OBIETTIVO STRATEGICO OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

.....
.....

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO OST_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

.....
.....

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

.....
.....

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_19 - Relazioni internazionali

.....
.....

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

.....
.....

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST_50 - Debito pubblico

.....
.....

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	3.633.752,97	3.493.193,83	5.977.964,00	5.842.597,00	5.787.597,00	5.742.235,00
Totale Entrate Correnti (A)	3.633.752,97	3.493.193,83	5.977.964,00	5.842.597,00	5.787.597,00	5.742.235,00
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	72.100,45	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	409.048,12	1.958.874,46	7.875.244,00	2.232.598,00	796.670,00	201.840,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	409.048,12	1.958.874,46	7.947.344,45	2.232.598,00	796.670,00	201.840,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	506.852,32	908.000,00	873.000,00	873.000,00	873.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.497.622,41	2.628.397,64	4.759.715,00	2.089.415,00	1.813.415,00	1.813.415,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	6.540.423,50	8.587.318,25	19.593.023,45	11.037.610,00	9.270.682,00	8.630.490,00

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	2.835.158,68	3.059.040,00	3.069.040,00	3.054.040,00	3.069.040,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	269.843,28	74.000,00	95.533,00	95.533,00	95.533,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	3.105.001,96	3.133.040,00	3.164.573,00	3.149.573,00	3.164.573,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	83.369,80	178.758,00	102.658,00	102.658,00	86.425,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	83.369,80	178.758,00	102.658,00	102.658,00	86.425,00

.....
.
.....
.

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	129.495,65	310.774,00	229.474,00	229.474,00	224.914,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	683,31	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	174.643,11	2.353.392,00	2.343.892,00	2.303.892,00	2.264.323,00
Totale	0,00	304.822,07	2.666.166,00	2.575.366,00	2.535.366,00	2.491.237,00

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	1.451.239,72	5.520.267,00	1.981.840,00	614.476,00	21.840,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	295.002,37	2.045.977,09	38.564,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	42.330,50	55.000,00	30.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	170.301,87	243.999,91	182.194,00	182.194,00	180.000,00
Totale	0,00	1.958.874,46	7.865.244,00	2.232.598,00	796.670,00	201.840,00

.....

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
--	------------	------------	-----------	----------------------------	--	--

Entrata	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	506.852,32	908.000,00	873.000,00	873.000,00	873.000,00

.....

.

.....

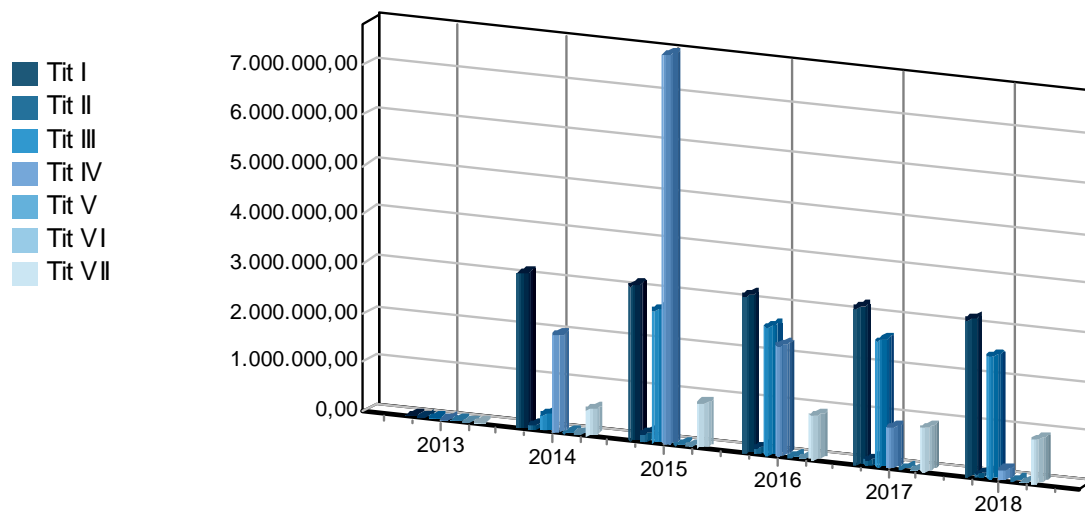
.

.....

.

.....

.



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

DELIBERA DI C.C. N. 31 DEL 22.05.2015

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

Tipologia	Aliquota TASI per mille
Abitazione principale e relative pertinenze, nel limite di una per ciascuna categoria C/2-C/6-C/7 e abitazioni assimilate a quella principale per legge	1,7
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8, del d.l. 6 dicembre 2011, n.214	1,0
Immobili destinati ad attività produttive cat. D di cui al comma 380 della L.228/2012	1,0
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,0
Altri immobili	0,6
Aree fabbricabili	Zero

- detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e a quelle assimilate per legge e relative pertinenze:

Importo rendita catastale	Detrazione Euro
< e = 300,00	100,00

DELIBERA C.C. N. 30 DEL 22.05.2015

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLIZAZIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE PROPRIA IMU. CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

	Aliquota IMU per mille
Aliquota ordinaria	9,6
Aliquota prevista per l'abitazione principale nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze con detrazione d'imposta pari ad € 200,00 fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, rapportato al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione	4,0
Aliquota Immobili destinati ad attività produttive cat. D di cui al comma 380 della L. 228/2012	7,6
Aliquota Immobili destinati ad attività produttive (categorie catastali C/1 – C/3 – A/10)	7,6
Aliquota Terreni Agricoli	7,6
Aliquota Aree fabbricabili	7,6

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione NON ha programmato interventi che (aumentano/riducono)l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente seppure la capacità di indebitamento dell'ente lo permetti

(Esercizio2016)

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

(Rendiconto 2014), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa (Titolo I)	3.105.001,96
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	83.369,80
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	304.822,07
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.493.193,83

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale	349.319,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	207091,23
Ammontare disponibile per nuovi interessi	192.228,15

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/2015	9.758.583,11
Debito autorizzato nel 2016	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	9.758.583,11

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2015	2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.490.323,08	1.537.116,00	1.527.116,00	1.497.004,00
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	252.686,92	260.000,00	215.000,00	215.000,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	1.715.582,50	1.357.150,00	709.787,00	356.650,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	385.500,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	240.500,00	30.500,00	30.500,00	40.500,00
07 - Turismo	1.065.389,00	16.389,00	16.389,00	16.389,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.686.428,50	1.564.933,00	803.533,00	554.590,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.477.500,00	791.197,00	791.197,00	791.197,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	500,00	500,00	500,00	500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.374.281,00	2.224.281,00	2.224.116,00	2.206.116,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	57.517,00	57.517,00	30.517,00	30.517,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	0,00	44.612,00	44.612,00	44.612,00
50 - Debito pubblico	1.015.000,00	1.008.000,00	1.008.000,00	1.008.000,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	4.759.415,00	2.089.415,00	1.813.415,00	1.813.415,00
Totale	19.520.623,00	11.037.610,00	9.270.682,00	8.630.490,00

.....

.

.....

.

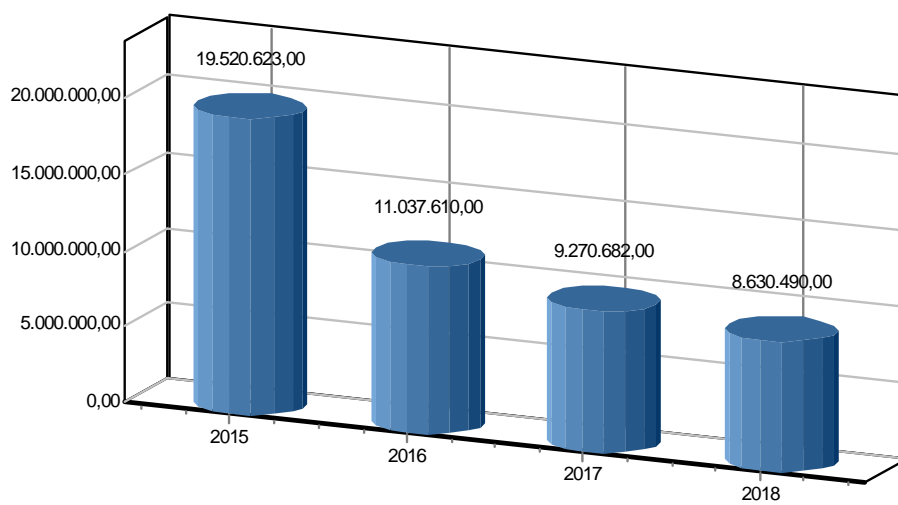
.....

.

.....

.

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

.....
.
.....
.
.....
.
.....
.

Gestione della Entrata

	2015	2016	2017
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2015	2016	2017
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	92.247,00	92.247,00	92.247,00
	Spesa corrente di sviluppo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Totale spesa corrente	93.747,00	93.747,00	93.747,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	93.747,00	93.747,00	93.747,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	93.747,00	0,00	936.747,00	0,00	93.747,00	0,00
TOTALE	93.747,00	0,00	936.747,00	0,00	93.747,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	818.986,00	818.986,00	818.986,00
	Spesa corrente di sviluppo	1.900,00	1.900,00	1.900,00
	Totale spesa corrente	820.886,00	820.886,00	820.886,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	820.886,00	820.886,00	820.886,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	820.886,00	0,00	820.886,00	0,00	820.886,00	0,00
TOTALE	820.886,00	0,00	820.886,00	0,00	820.886,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	322.612,00	322.612,00	322.612,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	322.612,00	322.612,00	322.612,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	322.612,00	322.612,00	322.612,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	322.612,00	0,00	322.612,00	0,00	322.612,00	0,00
TOTALE	322.612,00	0,00	322.612,00	0,00	322.612,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
II	Spesa in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	40.000,00	40.000,00	40.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
TOTALE	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	303.646,00	303.646,00	303.646,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	303.646,00	303.646,00	303.646,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	303.646,00	303.646,00	303.646,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	303.646,00	0,00	303.646,00	0,00	303.646,00	0,00
TOTALE	303.646,00	0,00	303.646,00	0,00	303.646,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	88.000,00	88.000,00	88.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	88.000,00	88.000,00	88.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	88.000,00	88.000,00	88.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00
TOTALE	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00	88.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	14.000,00	14.000,00	14.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	14.000,00	14.000,00	14.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
TOTALE	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	91.617,08	91.617,08	91.617,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	91.617,08	91.617,08	91.617,08
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	91.617,08	91.617,08	91.617,08

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	91.617,08	0,00	91.617,08	0,00	91.617,08	0,00
TOTALE	91.617,08	0,00	91.617,08	0,00	91.617,08	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	150.686,92	150.686,92	150.686,92
	Spesa corrente di sviluppo	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale spesa corrente	160.686,92	160.686,92	160.686,92
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	160.686,92	160.686,92	160.686,92

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	160.686,92	0,00	160.686,92	0,00	160.686,92	0,00
TOTALE	160.686,92	0,00	160.686,92	0,00	160.686,92	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	33.100,00	33.100,00	33.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.100,00	33.100,00	33.100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	33.100,00	33.100,00	33.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.100,00	0,00	33.100,00	0,00	33.100,00	0,00
TOTALE	33.100,00	0,00	33.100,00	0,00	33.100,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	52.900,00	52.900,00	52.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	52.900,00	52.900,00	52.900,00
II	Spesa in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	72.900,00	72.900,00	72.900,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	52.900,00	0,00	52.900,00	0,00	52.900,00	0,00
TOTALE	72.900,00	0,00	72.900,00	0,00	72.900,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	251.150,00	251.150,00	251.150,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	251.150,00	251.150,00	251.150,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	251.150,00	251.150,00	251.150,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	251.150,00	0,00	251.150,00	0,00	251.150,00	0,00
TOTALE	251.150,00	0,00	251.150,00	0,00	251.150,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale spesa corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
TOTALE	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.000,00	3.000,00	3.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.000,00	3.000,00	3.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
TOTALE	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.500,00	15.500,00	15.500,00
II	Spesa in conto capitale	41.942,00	41.942,00	41.942,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	57.442,00	57.442,00	57.442,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	41.942,00	0,00	41.942,00	0,00	41.942,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00	15.500,00	0,00
TOTALE	57.442,00	0,00	57.442,00	0,00	57.442,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 07 - Turismo**Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo****Finalità da conseguire**

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	16.389,00	16.389,00	16.389,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	16.389,00	16.389,00	16.389,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	16.389,00	16.389,00	16.389,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	16.389,00	0,00	16.389,00	0,00	16.389,00	0,00
TOTALE	16.389,00	0,00	16.389,00	0,00	16.389,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	407.500,00	407.500,00	407.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	407.500,00	407.500,00	407.500,00
II	Spesa in conto capitale	136.733,00	136.733,00	136.733,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	544.233,00	544.233,00	544.233,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	136.733,00	0,00	136.733,00	0,00	136.733,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	407.500,00	0,00	407.500,00	0,00	407.500,00	0,00
TOTALE	544.233,00	0,00	544.233,00	0,00	544.233,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	38.697,00	38.697,00	38.697,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	38.697,00	38.697,00	38.697,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.697,00	38.697,00	38.697,00

FONTE DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	38.697,00	0,00	38.697,00	0,00	37.697,00	0,00
TOTALE	38.697,00	0,00	38.697,00	0,00	37.697,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	695.000,00	695.000,00	695.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	695.000,00	695.000,00	695.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	695.000,00	695.000,00	695.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	695.000,00	0,00	695.000,00	0,00	695.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	695.000,00	0,00	695.000,00	0,00	695.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	500,00	500,00	500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	500,00	500,00	500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	500,00	500,00	500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	50.200,00	50.200,00	50.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	50.200,00	50.200,00	50.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	50.200,00	50.200,00	50.200,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00
TOTALE	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00	50.200,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.000,00	6.000,00	6.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
TOTALE	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	2.129.416,00	2.129.416,00	2.129.416,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.129.416,00	2.129.416,00	2.129.416,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	2.129.416,00	2.129.416,00	2.129.416,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.129.416,00	0,00	2.129.416,00	0,00	2.129.416,00	0,00
TOTALE	2.129.416,00	0,00	2.129.416,00	0,00	2.129.416,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Per il dettaglio delle finalità da conseguire si rinvia ai contenuti delle Inee di mandato

Motivazione delle scelte

La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2014-2019 approvate con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 24.01.2015

Risorse umane

Personale impiegato presso l'area di riferimento

Risorse Strumentali

Si fa riferimento a tutte le attrezzature a disposizione del personale facente parte dell'area cui fa riferimento il programma che trovano elencazione nell'inventario dei beni mobili.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	33.500,00	33.500,00	33.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.500,00	33.500,00	33.500,00
II	Spesa in conto capitale	5.165,00	5.165,00	5.165,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.665,00	38.665,00	38.665,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5.165,00	0,00	5.165,00	0,00	5.165,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.500,00	0,00	33.500,00	0,00	33.500,00	0,00
TOTALE	38.665,00	0,00	38.665,00	0,00	38.665,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Gli obiettivi troveranno applicazione attraverso azioni mirate, da inserire nella programmazione operativa dell'Ente espressa attraverso il Piano Performance annuale e triennale

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

.....

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	44.612,00	44.612,00	44.612,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	44.612,00	44.612,00	44.612,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	44.612,00	44.612,00	44.612,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	44.612,00	0,00	44.612,00	0,00	44.612,00	0,00
TOTALE	44.612,00	0,00	44.612,00	0,00	44.612,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità
Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	145.736,00	194.726,00	236.453,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	145.736,00	194.726,00	236.453,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	145.736,00	194.726,00	236.453,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	145.736,00	0,00	194.726,00	0,00	236.453,00	0,00
TOTALE	145.736,00	0,00	194.726,00	0,00	236.453,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico**Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	207.091,00	200.648,00	200.648,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	207.091,00	200.648,00	200.648,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	207.091,00	200.648,00	200.648,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	207.091,00	0,00	200.648,00	0,00	200.648,00	0,00
TOTALE	207.091,00	0,00	200.648,00	0,00	200.648,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico**Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2016	2017	2018
I	Spesa corrente consolidata	207.091,00	200.648,00	200.648,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	207.091,00	200.648,00	200.648,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	207.091,00	200.648,00	200.648,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2016		2017		2018	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	207.091,00	0,00	207.091,00	0,00	207.091,00	0,00
TOTALE	207.091,00	0,00	207.091,00	0,00	207.091,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Anno di inizio: 2016

Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico

Descrizione dell'obiettivo:

.....

.

.....

.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche.

DELIBERA DI G.C. N. 178 DEL 21.10.2015

Interventi

Descrizione Intervento	Priorità	Costi dell'intervento		
		2016	2017	2018
COMPLETAMENTO POLO SCOLASTICO IN VIALE SAN GIOVANNI IN VENERE		1.000.000,00	353.000,00	
PIANO NAZIONALE DI EDIZIA ABITATIVA DPCM 16.07.2009		960.000,00	240.000,00	
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA PRIMARIA PIAZZA FANTINI		145.000,00		
Totale				

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.000,00	15.000,00	5.000,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.020.000,00	372.637,00	20.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sport e tempo libero	15.000,00	15.000,00	25.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Urbanistica e assetto del territorio	140.433,00	99.033,00	96.840,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	960.000,00	240.000,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	5.165,00	5.000,00	5.000,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad	0,00	0,00	0,00

esercizi pregressi			
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	57.000,00	30.000,00	30.000,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2016	2017	2018
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2016	2017	2018
Totale Titolo 2	2.232.598,00	796.670,00	201.840,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.

4.0 Considerazioni finali

.....

.

.....

.

.....

.

.....

.